

Un libro è un frammento archeologico.
Un sogno è un frammento archeologico.
Un mito è un frammento archeologico.
Un segno è un frammento archeologico.
Un dio è un frammento archeologico.
Il pensiero occidentale è archeologico.
L'"occidente", l'"altro".
"Io", l'"altro".
L'"occidente" si ripiega su se stesso, e conosce l'"altro".
L'"altro" come possibile termine di confronto.
Non doppiare l'"altro", ma riflettere attraverso l'"altro".
Dire nel già detto.
Prendersi la mano.
Il cerchio non è chiuso senza l'"altro".
Uscire dalla verticalità.
Io sono orizzontale.
Nessuna nostalgia.

ferruccio de filippi roma aprile 1972